ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Si.Di.Mar.
Sistema Difesa Mare

Identificazione e distribuzione nei mari italiani di specie non indigene

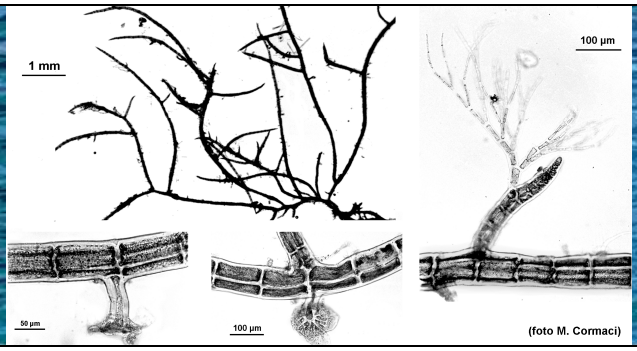
Classe Rhodophyceae

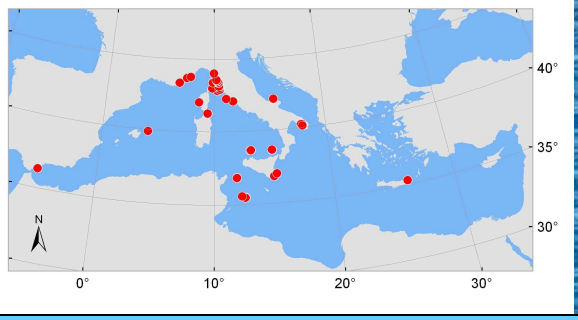
Ordine Ceramiales

Famiglia Rhodomelaceae

Womersleyella setacea (Hollenberg) R.E. Norris

SINONIMI RILEVANTI *Polysiphonia setacea* Hollenberg;





DESCRIZIONE

Talli filamentosi densamente intrecciati, a struttura polisifonica (4 sifoni), costituiti da assi prostrati da cui si originano assi eretti portanti rami subeguali. I talli sono fissati al substrato per mezzo di corti rizoidi separati dalla cellula pericentrale da cui si originano e che terminano con un disco multicellulare. Forma fitti e spessi feltri brunastri su substrati duri ricchi di sedimento.

COLORAZIONE
Rosso nerastro.

FORMULA MERISTICA
-

TAGLIA MASSIMA
-

STADI LARVALI
-

SPECIE SIMILI
Polysiphonia scopulorum

CARATTERI DISTINTIVI
-

COROLOGIA / AFFINITA'
Pantropicale

DISTRIBUZIONE ATTUALE
Pacifico, Indiano, Nord-est Atlantico, Mediterraneo.

PRIMA SEGNALAZIONE IN MEDITERRANEO
Coste del Var (Verlaque, 1989).

PRIMA SEGNALAZIONE IN ITALIA
Rosignano Solvay [Benetti Cecchi & Cinelli, 1989 come *Polysiphonia* sp. (Verlaque, 1994)].

ORIGINE
Oceano Pacifico.

VIE DI DISPERSIONE PRIMARIE
Mediante il fouling, le acque di zavorra, le ancore delle navi commerciali e da diporto e gli attrezzi da pesca.

VIE DI DISPERSIONE SECONDARIE
Mediante il fouling, le acque di zavorra delle navi commerciali e da diporto, gli attrezzi da pesca.

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Si.Di.Mar.
Sistema Difesa Mare

Identificazione e distribuzione nei mari italiani di specie non indigene

HABITAT

III.6.1. Biocenosi delle alghe infralitorali;
III.2.3. Biocenosi delle sabbie fangose superficiali in ambiente riparato (Associazione *Acrothamnietum preissii* Di Martino e Giaccone 1997)

PARTICOLARI CONDIZIONI AMBIENTALI

-

BIOLOGIA

Il ciclo è trigenetico aplodiplofasico isomorfo. In Mediterraneo è stato rinvenuto il tetrasporofito.

STATO DELL'INVASIONE

Instaurata.

MOTIVI DEL SUCCESSO

Elevata capacità di propagazione vegetativa

SPECIE IN COMPETIZIONE

-

IMPATTI

-

DANNI ECOLOGICI

Forma estesi feltri che impediscono l'impianto di altre specie diminuendo la biodiversità.

DANNI ECONOMICI

I feltri stabilizzano i sedimenti ma i loro resti, in fase di putrefazione, li rendono anossici, pertanto crea danni alla pesca costiera e al turismo subacqueo.

IMPORTANZA PER L'UOMO

-

BANCA DEI CAMPIONI

Erbario del Dipartimento di Botanica dell'Università di Catania.

PRESENZA IN G-BANK -

PROVENIENZA DEL CAMPIONE

TIPOLOGIA: (MUSCOLO / ESEMPLARE INTERO / CONGELATO / FISSATO ECC)

LUOGO DI CONSERVAZIONE

CODICE CAMPIONE

Identificazione e distribuzione nei mari italiani di specie non indigene

BIBLIOGRAFIA

VERLAQUE M. (1989) - Contribution à la flore des algues marines de Méditerranée: espèces rares ou nouvelles pour les côtes françaises. Botanica Marina, 32: 101-113;

BENEDETTI-CECCHI L. & CINELLI F.(1989) - Note on a Polysiphonia sp. (Rhodophyte, Ceramiales) collected at Rosignano Solvay (Western Mediterranean). Giorn. Bot. Ital., 123 (1-2): 49-54;

VERLAQUE M. (1994) - Inventaire des plantes introduites en Méditerranée: origines et répercussions sur l'environnement et les activités humaines. Oceanologica Acta, 17: 1-23.